

In estate vive in quella valle un visitatore che gli indigeni non  
conoscono. È un grande lupo dalla meravigliosa pelliccia, simile agli  
altri lupi, e tuttavia diverso da loro. Arriva solitario dal deserto paese  
dei boschi e scende fino a una radura tra gli alberi. Là si ferma chiaro  
facendo da pochi minuti di pelle di lupo e si perde a terra, lunghe  
e ben costruite le orecchie e nascondono il solo il suo giallo splendore. E  
là egli rimane per qualche tempo silenzioso, ululando una volta sola, a  
lungo e tristemente, prima di partire. Non sempre è solo. Quando vengono  
le lunghe notti d'inverno e i lupi seguono il loro cibo nelle vallate più  
basse, lo si può vedere correre alla testa del branco nella pallida luce  
lunare o dell'aurora boreale.